



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

## POLITECNICO DI MILANO

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge 06 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione”, e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”;

**VISTO** lo Statuto vigente del Politecnico di Milano;

**VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC);

**VISTO** il D.R. n 3183 del 19.04.2019 con cui è stato emanato il Codice etico e di Comportamento del Politecnico di Milano;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Politecnico di Milano vigente;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 4679 del 19.12.2014 con cui è stato emanato il Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità di nomina delle Commissioni Giudicatrici di cui all’art. 84 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 2859 del 31.03.2021 nei contenuti e nella denominazione in Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità di nomina delle commissioni giudicatrici di cui all’art. 77 del D. Lgs 18 aprile 2006, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, e in particolare l’Art. 7 “Commissioni di Esperti”;

**VISTA** la Determinazione del Direttore Generale Rep. 5785/2022 Prot. n. 0145344 del 15 giugno 2022 con cui ha dato avvio alla procedura negoziata per l’affidamento in concessione dei servizi di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, presso il polo territoriale di Cremona - CIG 9278473623, e la contestuale nomina dell’Arch. Marina Currò quale Responsabile Unico del Procedimento in parola;

**VISTO** il Verbale Rep. n. 141 Prot. n. 0168408 del 13 luglio 2022 di estrazione dei nominativi dei componenti effettivi e supplenti della costituenda Commissione giudicatrice mediante sorteggio disciplinato dall’art. 7, “Commissioni di Esperti”, del Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità di nomina delle Commissioni Giudicatrici di cui all’art. 77 del D. Lgs. 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTA** la Comunicazione del 15.07.2022 con cui il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Marina Currò, ha indicato i nominativi a seguito di estrazione dei componenti della costituenda Commissione giudicatrice per l’affidamento in concessione dei servizi di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, presso il polo territoriale di Cremona - CIG 9278473623, e il nominativo del segretario verbalizzante;

**VISTE** le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità per la nomina a componenti della Commissione, sottoscritta da ciascun componente e dal Segretario verbalizzante;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere alla costituzione della suddetta Commissione giudicatrice per l’affidamento in concessione dei servizi di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, presso il polo territoriale di Cremona - CIG 9278473623.

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è costituita la Commissione giudicatrice per l'affidamento in concessione dei servizi di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, presso il polo territoriale di Cremona - CIG 9278473623, che risulta così composta:

Dott.ssa Margherita Cagnotto - Presidente

Dott.ssa Mascia Sgarlata - Componente

Dott. Michele Polverino – Componente

*Dr. Francesco Falbo - Segretario verbalizzante*

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Graziano Dragoni

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale.